



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma	Realizzazione di un impianto di stoccaggio Gas "Bordolano Stoccaggio" in comune di Bordolano (CR)
Procedimento	Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n.A8, A9 e C7 impartite con D.M. n. 1633 del 12/11/2009 e alla prescrizione n. 1 del Provvedimento di esclusione VIA n. DVA-2013-18804 del 08.08.2013, modificato da DVA-2014- 0014583 del 16.05.2014.
ID Fascicolo	9741 - 9742
Proponente	STOGIT S.p.A.
Elenco allegati	- Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, Sottocommissione VIA n. 774 del 23 giugno 2023. - Parere integrativo della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, Sottocommissione VIA n. 934 del 22 dicembre 2023.

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.
Ufficio: VA_05-Set_03
Data: 23/01/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 23/01/2024



VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l’articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO in particolare l’art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l’articolazione, l’organizzazione e le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA-VAS);

VISTO il Decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS;

VISTO il D.M. n. 1633 del 12 novembre 2009, con il quale è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “*Realizzazione di un impianto di stoccaggio Gas "Bordolano Stoccaggio" in comune di Bordolano (CR)*”, presentato dalla Società STOGIT S.p.A.;

VISTO che con il Decreto Direttoriale DVA-18804 dell’8 agosto 2013, tenuto conto dei pareri della CTVA n. 1195 del 3 aprile 2013 e n. 1295 del 19 luglio 2013, come modificato dal provvedimento DVA-14583 del 16 maggio 2014, tenuto conto del parere della CTVA n. 1420 del 17 gennaio 2014, è stato emanato con prescrizioni, il provvedimento di esclusione a VIA per il progetto “*Nuova centrale gas Bordolano - Modifiche all'assetto impiantistico ed alla disposizione delle apparecchiature e fabbricati degli impianti di compressione e di trattamento*”;

PRESO ATTO che con i decreti sopra citati è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio Gas "Bordolano Stoccaggio" e delle sue modifiche subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali in essi contenute e, tra le altre, delle prescrizioni n. A8, A9 e C7 del DM 1633/ 2009 e n. 1 (1a - 1b - 1c - 1d - 1e - 1f - 1g - 1h - 1i) del DDG 18804/2013;

VISTA la nota Prot. n. 254/GIAC/CC del 3/04/2023, acquisita al prot. n. MASE/60599 del 17 aprile 2023 con la quale la Società STOGIT S.p.A. ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii, istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, sopra richiamate;

VISTA la nota. prot. MASE/85300 del 25 maggio 2023 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni ambientali ha comunicato la procedibilità della sopracitata istanza del 17 aprile

2023, ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica VIA-VAS e al Ministero della cultura la documentazione fornita dal proponente ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri di competenza;

ACQUISITO il parere n. 744 del 23 giugno 2023 della Commissione Tecnica VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE/106053 del 28 giugno 2023, costituito da n. 14 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

VISTO che, nel sopracitato parere n. 774 la Commissione Tecnica VIA e VAS – Sottocommissione VIA si è espressa ritenendo esclusivamente ottemperate le prescrizioni n. A.8 (microsismica), con riferimento ai dati forniti aggiornati fino al 31 dicembre 2022 e n. A.9 (subsidenza), con riferimento ai dati forniti aggiornati fino al novembre 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 848/GIAC/CC del 19/10/2023, acquisita al prot. MASE/168908 del 20 ottobre 2023, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa volontaria;

ACQUISITO il parere integrativo n. 934 del 22 dicembre 2023 della Commissione Tecnica VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. MASE/1054 del 03 gennaio 2024, costituito da n. 12 pagine e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che nel parere sopracitato la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA ha ritenuto che:

“in ordine alla verifica di ottemperanza alla prescrizione n. C.7 del D.M. 1633 del 12/11/2009 questa, alla luce della nuova documentazione deposita dal Proponente, risulta ottemperata.

Risultano pure ottemperate le prescrizioni 1a - 1b - 1c - 1d – 1e – 1f - 1g - 1h - 1i del provvedimento di esclusione DVA-2014-0014583 del 16/05/2014.

Come da parere n. 774 del 23 giugno 2023 della CTVA risultano ottemperate le prescrizioni n. A.8 (microsismica), con riferimento ai dati forniti aggiornati fino al 31 Dicembre 2022, e la n. A.9 (subsidenza), con riferimento ai dati forniti aggiornati fino al Novembre 2022 del D.M. 1633 del 12/11/2009”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base dei citati pareri della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, di quanto indicato in premessa e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS si rende necessario provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui trattasi.

DETERMINA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base del parere n. 744 del 23 giugno 2023 e del parere integrativo n. 934 del 22 dicembre 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, e per le motivazioni riportate nei pareri medesimi, che allegati al presente

provvedimento ne costituiscono parte integrante, relativo al progetto di realizzazione di un impianto di stoccaggio Gas "Bordolano Stoccaggio" - proposto dalla Società STOGIT S.p.A. è verificata l'ottemperanza alle seguenti prescrizioni:

- la n. A.8 (microsismica), con riferimento ai dati forniti aggiornati fino al 31 dicembre 2022;
- la n. A.9 (subsidenza), con riferimento ai dati forniti aggiornati fino al novembre 2022;
- la n. C.7;
- la n. 1 (1a - 1b - 1c - 1d - 1e - 1f - 1g - 1h - 1i).

2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al D.M n. 1633 del 12/11/2009 e DVA 14583 del 16/05/2014 da ottemperarsi nelle successive fasi di realizzazione dell'intervento.

Art. 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla STOGIT S.p.A. e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)